



Comune di Maddaloni

Via S. Francesco d'Assisi, 36 - 81024 Maddaloni (CE)
 prot.generale@pec.comune.maddaloni.ce.it
 C.F. 80004330611 | P. Iva: 00136920618

SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIA - SERVIZIO 2 Determinazione Dirigenziale n. 337 del 29/04/2025

Oggetto: TARI 2025 Accertamento di entrata relativa all'acconto del Ruolo Tari (tassa sui rifiuti) anno 2025 nella misura dell'80%.

Il Dirigente dell'Area 4 - Economico Finanziaria

1IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO UNICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E CANONI

Vista la determina dirigenziale n. 01 del 07/02/2025 con la quale è stata confermato alla sottoscritta l'incarico di Elevata Qualificazione per il Servizio 2 – Imposte -Tasse e Canoni - dell'Area 4^;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 20.03.2025, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 38 del 20.03.2025, esecutiva, con la quale è stato approvato il PEG 2025/2027;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 18 del 20.03.2025, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: *“Documento Unico di Programmazione 2025-2027 - Approvazione”*;

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013 che ha istituito, a partire dal 1° gennaio 2014 la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Vista la disciplina inerente alla componente TARI (commi da 641 a 668 del succitato art. 1 della legge n. 147/2013), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68 e dalla legge n. 208/2015;

Viste le:

Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 30/04/2024 avente ad oggetto "Presenza d'atto della validazione del piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2024-2025 - Conferma tariffe Tari 2025" per un importo pari ad € 8.721.051,00 oltre la Tefa pari al 5% pari ad € 436.052,55 per un totale di € 9.157.103,55;

Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 27/04/2023 avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento TARI 2023 – Delibera ARERA n. 15/2022

Delibera n. 386/2023/R/rif di ARERA che istituisce per l'anno 2024, sul prelievo per la tassa rifiuti, due nuove voci di entrata, di natura perequativa, attraverso le quali l'Autorità intende assicurare la copertura di determinati costi non imputabili al tradizionale PEF, da aggiungere al documento di riscossione TARI:

1. La componente UR1,a, pari a 0,10 euro/utenza per la copertura dei costi per la gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti e dei relativi costi di gestione.
2. La componente UR2,a, pari a 1,50 euro/utenza per la copertura dei costi per la gestione dei rifiuti per eventuali eventi eccezionali e calamitosi.

Le componenti, valorizzate per il 2024, potranno essere aggiornate annualmente dall'Autorità in coerenza con l'andamento dei quantitativi di rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti e con le effettive necessità di congruaggio o copertura di eventuali costi per eventi eccezionali e calamitosi.

Le componenti perequative sono applicate ad utenza, ove per tale termine viene richiamata la definizione dell'articolo 2, comma 1, lettera c), del D.M. 20 aprile 2017 "Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati", in base al quale l'utenza rappresenta "le unità immobiliari, locali o aree scoperte operative, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e/o assimilati e riferibili, a qualsiasi titolo, ad una persona fisica o giuridica ovvero ad un «utente».

Tradotto nella concreta applicazione, l'utenza corrisponde all'unità elementare di tassazione della TARI, in base alla quale avviene la ripartizione del carico tributario annuale della tassa rifiuti, ma intesa come "punto di conferimento", per cui si conteggerà una singola utenza sia nel caso di abitazione, con annesse pertinenze, sia nel caso di utenze non domestiche le cui aree sono state ripartite per destinazione d'uso ma che non possono che essere considerate come un'unica utenza di conferimento dei rifiuti.

La Delibera 386/2023/R/Rif nulla dispone circa la concreta applicazione e sulla natura giuridica delle nuove voci di entrata legate alla TARI, se non il fatto che le somme così calcolate dovranno essere riversate alla Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA) indifferentemente dal fatto che le medesime siano state o meno incassate da parte degli utenti/contribuenti.

RICHIAMATA la Delibera del 01 Aprile 2025 n. 133/2025/R/rif con la quale ARERA ha avviato il procedimento per definire le modalità applicative del "**bonus sociale rifiuti**", i meccanismi di gradualità nell'applicazione e il monitoraggio sugli effetti, agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate, in attuazione dell'art. 57-bis del D.L. 124/19 e del D.P.C.M. 21 Gennaio 2025 n. 24.

L'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente ha approvato una componente aggiuntiva sulla "bolletta" Tari per imprese e cittadini, a copertura degli sconti destinati agli utenti a basso reddito, come previsto dal DPCM 21 gennaio 2025, n. 24.

È stata introdotta la nuova componente **UR3 per l'anno 2025**, con un importo stabilito di **6 euro per utenza**, calcolato sulla base della stima dei costi legati all'erogazione del bonus sociale nel settore rifiuti. Tale importo potrà essere soggetto a futuri aggiornamenti, in linea con le necessità di congruaggio o copertura delle agevolazioni previste per i beneficiari del bonus sociale rifiuti.

Questa nuova componente si aggiunge alle due già esistenti (UR1 e UR2), anch'esse a carico di imprese e cittadini che versano la Tari. La prima componente copre i costi per la gestione dei rifiuti accidentalmente pescati ("SalvaMare"), mentre la seconda è destinata a coprire le agevolazioni previste per eventi eccezionali e calamitosi. In considerazione delle novità introdotte dalla Delibera 133/2025/R/Rif., con la quale l'Autorità ha stabilito che entro la fine del 2025 verranno forniti aggiornamenti in merito al numero di soggetti beneficiari dello sconto sulla tassa per il servizio di gestione dei rifiuti, e che potrà essere prevista una differenziazione dell'importo tra cittadini e imprese, l'Ufficio ha provveduto a tutela degli utenti, alla ***predisposizione dell'acconto del ruolo TARI 2025, fissato nella misura dell'80%***, sulla base delle citate disposizioni e delle denunce presentate, e che si attesta pari a € 6.733.592,56 comprensivo delle componenti perequative, UR1, ed UR2, oltre la TEFA pari ad € 335.621,79; per un totale complessivo di €. 7.069.214,35; rinviando con successivo provvedimento l'emissione della quota a conguaglio.

RICHIAMATA la delibera di G.M. n. 55 del 15/04/2025, esecutiva nei termini di legge, avente ad oggetto "Variazione di Bilancio ai sensi art. 42 e 175 del TUEL" per la costituzione di capitoli Entrata e Spesa per le quote perequative da inserire nel ruolo TARI da trasferire alla CSEA.

Considerato che ai fini dell'accertamento della relativa entrata:

L'art. 179, comma 2, lett. a, del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che *"L'accertamento delle entrate avviene distinguendo le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti attraverso la codifica della transazione elementare di cui agli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, seguendo le seguenti disposizioni: a) per le entrate di carattere tributario, a seguito di emissione di ruoli o a seguito di altre forme stabilite per legge"*;

Il punto 3.7.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, stabilisce che *"Le entrate tributarie gestite attraverso ruoli ordinari e le liste di carico sono accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui sono emessi il ruolo e le liste di carico, a condizione che la scadenza per la riscossione del tributo sia prevista entro i termini dell'approvazione del rendiconto ... Per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità ..."*;

Preso atto che il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Arconet, con Faq n. 30, in merito alla contabilizzazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, introdotto dall'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992, chiarisce che *"... debba essere contabilizzato tra i servizi per conto terzi. Tra le entrate dei servizi per conto terzi (E.9.02.05.02.000 "Riscossione imposte indirette per conto di terzi") è contabilizzato l'importo del Tributo provinciale riscosso dal Comune. Tra le spese dei servizi per conto terzi è contabilizzata sia la quota versata del tributo riversata alla provincia che la quota del tributo trattenuto dal Comune a titolo di commissione ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del D.Lgs. 504/1992. ..."*;

Ritenuto, pertanto, di effettuare il relativo accertamento di entrata in quanto sussistono tutti gli elementi di legge per poter procedere in tal senso;

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

determinare l'acconto dell'80% del Ruolo Tari 2025 nella misura di €. 6.733.592,56 comprensivo delle componenti perequative, UR1, ed UR2, oltre la TEFA pari ad € 335.621,79; per un totale complessivo di €. 7.069.214,35 rinviando con successivo provvedimento l'emissione della quota a conguaglio.

confermare per l'anno 2025 le tariffe della TARI approvate nell'anno 2023 con deliberazione di C.C. n. 26 del 05/09/2023 relativa alle utenze domestiche e non domestiche,

procedere, pertanto, all'emissione dell'acconto Ruolo anno 2025 tenuto conto dei costi previsti nel piano finanziario 2025 mediante l'invio ai contribuenti dell'avviso bonario, in n. 4 rate con scadenza 30 maggio 2025 – 31 luglio 2025 – 30 settembre 2025 e 30 novembre 2025;

di accertare che l'entrata relativa all'80% del ruolo Tari 2025 (tassa sui rifiuti) e della tassa provinciale ambientale TEFA al 5%, copre i costi del servizio dell'anno, per un importo complessivo di **€. 7.069.214,35** così distinto:

DESCRIZIONE	ENTE BENEFICIARIO	IMPORTI
TARI	Comune Ruolo 80%	6.712.287,83
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente	Provincia Ruolo	335.621,79
Componente perequativa UR1	CSEA	1.331,55
Componente perequativa UR2	CSEA	19.973,18
Totale Ruolo 2025	Acconto dell'80%	€. 7.069.214,35

di accertare l'entrata relativa alla Tari per l'anno 2025 al codice di bilancio in entrata 10200700003200 secondo i seguenti elementi:

Eserc. Finanz.	2025				
Cap./Art.	32.00	Descrizione			
SIOPE	1202	CUP		PdC finanz.	
Creditore					
Causale					
Vincolo comp.		Vincolo di cassa			
Acc. n.		Importo	7.069.214,35	Scadenza	31/05-31/7-30/9-30/11 anno 2025

di dare atto che il presente accertamento alimenta il Fondo crediti di difficile e dubbia esigibilità;

di dare atto che per l'anno 2025 la TEFA non sarà riscossa da questo Ente in quanto risulta istituito apposito codice tributo e, l'Agenzia delle Entrate provvederà direttamente al trasferimento degli importi incassati alla Provincia di Caserta e, pertanto, non necessita l'impegno di spesa per il trasferimento degli importi alla Provincia di Caserta a titolo di TEFA;

di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'accertamento di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto diventa esecutivo con la sottoscrizione da parte del dirigente/responsabile di servizio;

di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012

della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento

di trasmettere il presente provvedimento:

all'Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;

all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

*Il Funzionario di E.Q. Responsabile
Dott.ssa Delli Paoli Miriam*

IL DIRIGENTE DELL'AREA 4^ ECONOMICO/ FINANZIARIA

Richiamato il Decreto Sindacale n. 47/2023, con il quale è stato conferito al Dott. Michele Delle Cave l'incarico di Dirigente e la Responsabilità dell'Area 4 – Economico Finanziaria fino alla scadenza del mandato del Sindaco;

Vista la proposta di determinazione predisposta del Funzionario di E.Q. Responsabile, corredata di attestazione di regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa reso, unitamente, alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del procedimento;

Ritenuto che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DETERMINA

Di approvare la proposta di determina a firma del Funzionario di E.Q. Responsabile;

procedere all'emissione dell'acconto dell'80% del Ruolo Tari 2025 nella misura di €. 6.733.592,56 comprensivo delle componenti perequative, UR1, ed UR2, oltre la TEFA pari ad € 335.621,79; per un totale complessivo di €. 7.069.214,35 rinviando con successivo provvedimento l'emissione della quota a conguaglio.

confermare per l'anno 2025 le tariffe della TARI approvate nell'anno 2023 con deliberazione di C.C. n. 26 del 05/09/2023 relativa alle utenze domestiche e non domestiche,

di accertare che l'entrata relativa all'80% del ruolo Tari 2025 (tassa sui rifiuti) e della tassa provinciale ambientale TEFA al 5%, copre i costi del servizio dell'anno, per un importo complessivo di €. **7.069.214,35** così distinto:

DESCRIZIONE	ENTE BENEFICIARIO	IMPORTI
TARI	Comune Ruolo 80%	6.712.287,83
Tributo per l'esercizio	Provincia Ruolo	

delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente		335.621,79
Componente perequativa UR1	CSEA	1.331,55
Componente perequativa UR2	CSEA	19.973,18
Totale Ruolo 2025	Acconto dell'80%	€ 7.069.214,35

di accertare l'entrata relativa alla Tari per l'anno 2025 al codice di bilancio in entrata 10200700003200 secondo i seguenti elementi:

Eserc. Finanz.	2025				
Cap./Art.	31.00-32.00-34.00	Descrizione			
SIOPE	1202	CUP		PdC finanz.	
Creditore					
Causale					
Vincolo comp.		Vincolo di cassa			
Acc. n.		Importo	€ 7.069.214,35	Scadenza	31/05-31/7-30/9-30/11 anno 2025

di dare atto che il presente accertamento alimenta il Fondo crediti di difficile e dubbia esigibilità;

di dare atto che per l'anno 2025 la TEFA non sarà riscossa da questo Ente in quanto risulta istituito apposito codice tributo e, l'Agenzia delle Entrate provvederà direttamente al trasferimento degli importi incassati alla Provincia di Caserta e, pertanto, non necessita l'impegno di spesa per il trasferimento degli importi alla Provincia di Caserta a titolo di TEFA;

di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'accertamento di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto diventa esecutivo con la sottoscrizione da parte del dirigente/responsabile di servizio;

di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;

di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012

della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del

presente procedimento

di trasmettere il presente provvedimento:

all'Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale

all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa

Il Dirigente dell'Area 4 - Economico Finanziaria

Dott. Michele Della Cave